SENSO CIVICO

CivicaMENTIS

N.1

Ottobre 2016

Dott. Amedeo Pazzanese - Dirigente Polizia di Stato

CivicaMENTIS

NON PERDERE LA BUSSOLA

Tra i molteplici ambienti nei quali oggi si forma e si completa la personalità delle nuove generazioni, c'è sicuramente quello delle comunità virtuali o community online. Attese le infinite potenzialità insite nel web, è oggi naturale comunicare, condividere, acquistare, scambiare o semplicemente aggregarsi attraverso gli strumenti di comunicazione offerti dalla rete.

L'alta accessibilità degli strumenti informatici e la particolare fruibilità delle community, hanno sicuramente aumentato le occasioni di interazione "virtuale" tra gli adolescenti, ma hanno anche aumentato il rischio di incorrere in conseguenze giuridiche legate alle "azioni" compiute sul web, soprattutto da parte di giovani e giovanissimi.

Vogliamo qui suggerire degli approfondimenti sul tema, riproponendovi il progetto educativo "Non Perdere la Bussola", avviato nell'anno 2010 da parte di YouTube e della Polizia Postale e delle Comunicazioni (Specialità della Polizia di Stato, deputata alla prevenzione ed al contrasto della criminalità informatica e posta a garanzia dei valori costituzionali della segretezza della corrispondenza e della libertà di ogni forma di comunicazione), in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Si è trattato di un'iniziativa congiunta di sensibilizzazione e formazione, indirizzata ai giovani tra i 13 e i 18 anni sui temi della sicurezza in Rete e dell'uso responsabile delle community online.

Destinatari dell'iniziativa sono stati studenti e insegnanti delle Scuole Superiori di tutto il territorio nazionale. Il progetto ha inteso fornire loro strumenti conoscitivi e didattici per garantire una navigazione in Internet consapevole e sicura.

L'iniziativa, benché sia stata proposta oltre 6 anni fa e sia stata nel frattempo integrata da altri progetti, è oggi quanto mai attuale, con particolare riferimento sia all'ambito di applicazione, sia al bacino di utenza cui è destinato. Di particolare interesse è la YouTube Map, che riassume in modo sintetico ma esaustivo le principali regole di cautela che devono essere seguite durante la navigazione e nell'utilizzo delle community online. Anche se il progetto è stato ideato e strutturato per gli studenti delle scuole superiori, riteniamo sia parimenti applicabile, quantomeno nei suoi contenuti di carattere generale e nei suggerimenti, anche agli studenti dell'ultimo anno della scuola primaria, in questo caso per il tramite degli insegnanti, dei genitori e di tutti gli altri soggetti deputati a vario titolo alla loro formazione e alla supervisione sull'utilizzo del web. Del resto ad ogni adulto fruitore della rete (genitore, insegnante o formatore che sia), è sicuramente capitato di riscontrare come oggi anche i bambini tra i 9 e gli 11 anni siano in grado di utilizzare gli strumenti offerti dal web in modo "inconsapevolmente straordinario". Può risultare sicuramente utile anticipare alcuni momenti della loro formazione, fornendo loro elementi conoscitivi nella fase prodromica del primo approccio al web.
Proprio le linee guida tracciate nella YouTube Map appaiono di evidente utilità per tutti coloro che si affacciano per la prima volta all'utilizzo del web e delle community online, sia con riferimento all'utilizzo quotidiano sia nell'ottica della sensibilizzazione e della formazione preventiva di tutti coloro che sono i futuri utilizzatori della rete.
Come detto in premessa, il progetto mette a frutto, congiuntamente, le esperienze degli uomini della Polizia di Stato e degli ideatori della community YouTube.

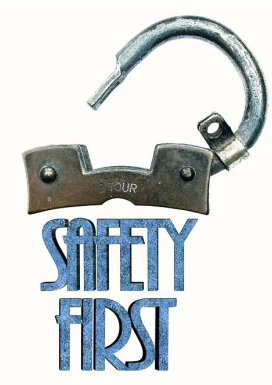
A partire dall'anno scolastico 2009-2010, l'iniziativa è stata sviluppata con l'organizzazione di una serie di workshop formativi gratuiti presso le scuole che ne hanno fatto richiesta, "…con l'obiettivo di insegnare ai ragazzi che navigano in Rete e frequentano YouTube come sfruttare le potenzialità comunicative del web e delle community online senza correre rischi connessi alla privacy, al caricamento di contenuti inappropriati, alla violazione del copyright e all'adozione di comportamenti scorretti o

pericolosi".

Internet non è molto diverso dalla vita di tutti i giorni: anche online il cittadino viene messo di fronte a diritti ma anche a doveri da rispettare; veri e propri codici di condotta che regolano le reti sociali", ha spiegato alla presentazione del progetto l'European Senior Policy Counsel di Google.

"Nel collaborare a questa iniziativa con la Polizia Postale e delle Comunicazioni e il Ministero dell'Istruzione, YouTube intende contribuire attivamente a favorire l'instaurarsi di una corretta cultura nell'uso dei nuovi media presso i giovani attraverso una serie di incontri in tutte le scuole di Italia, perché si comportino da consapevoli cittadini della Rete".
La parte formativa è stata tenuta da operatori della Polizia di Stato ed è stata supportata da un kit didattico fornito da YouTube, composto da una guida pratica di agile consultazione, la YouTube Map, e da una serie di video.

I principali argomenti oggetto dei workshop formativi e dell'utilissima YouTube Map sono: la tutela della privacy, la netiquette e le norme della community, i contenuti generati dagli utenti, il cyberbullismo e la tutela del copyright.
Ecco i principali suggerimenti contenuti nella YouTube Map.



<u>Tutela della privacy</u>:
- Video privati: imposta come privati i video personali e condivisibili solo con le persone di cui ti fidi;
- Identità: tieni segreta la tua identità; evita di pubblicare informazioni personali come il tuo numero di telefono o indirizzo;
- Dati personali: YouTube non ti chiederà mai la tua password, indirizzo email o altri dati relativi al tuo account. Non fidarti di persone che ti chiedono queste informazioni;

- Segnala le violazioni: se trovi un video che ritieni lesivo della tua privacy, contatta innanzitutto l'utente che lo ha caricato e faglielo sapere. Talvolta le persone non sanno che stanno violando la tua privacy;

- Autorizzazione: assicurati di avere il permesso prima di pubblicare l'immagine di qualcuno nei tuoi video;
- Informazioni altrui: pubblicare informazioni personali di qualcuno senza il suo permesso potrebbe causare la tua espulsione da YouTube.

Netiquette:

- Età minima: se hai meno di 13 anni, usa YouTube insieme ad un adulto;
- Conosci: leggi e rispetta le Norme della Community;
- Collabora: segnala i video che violano le Norme;
- Pensa prima di pubblicare: non esprimere su Internet qualcosa che non diresti mai di persona;
- Commenta: con correttezza. Rispetta la diversità d'opinione;
- Rimuovi: i commenti irrispettosi dai tuoi video. Blocca gli utenti che pubblicano commenti offensivi;
- Non fare spamming: e non aggiungere tag non pertinenti per aumentare il numero di visualizzazioni. Il tuo account potrebbe essere sospeso;
- Rispetta il diritto d'autore: se non sei il proprietario di un contenuto, non caricarlo in Rete.

Copyright:

- Sii originale! Pubblica solo opere di tua creazione;
- Diritto d'autore: non pubblicare video con musiche o programmi protetti da diritto d'autore, anche se parziali.

Tutela degli adolescenti:

- Contenuti inappropriati: non pubblicare e non condividere contenuti violenti o sessualmente allusivi. Se non vuoi che nessuno che conosci lo veda, pensaci due volte prima di pubblicarlo, anche se come video privato;
- Video di famiglia: fai attenzione quando pubblichi qualcosa che riguarda un minore. Se stai condividendo un momento intimo e familiare, considera di impostarlo come video privato, in modo che solo la tua famiglia o i tuoi amici lo possano vedere;
- Pornografia: su YouTube non è ammessa pornografia. Se trovi video sessualmente espliciti, segnalali;
- Minorenni: mostrare minori in atteggiamenti sessualmente espliciti è un reato, anche se sei tu stesso ad essere ritratto nel video. Se trovi un video del genere, segnalacelo immediatamente.

Molestie e bullismo:

- Cyberbullismo: non pubblicare online e non condividere video e messaggi che incitano o contengono atti di bullismo;

- Collabora: dì ai tuoi amici di fermare il cyberbullismo;

- Blocca i bulli che commentano i tuoi video;

- Segnala atti di cyberbullismo ad un adulto di tua fiducia;

- Segnala i video con atti di bullismo a YouTube.

Contenuti:

- Aiutaci a tenere YouTube pulito non pubblicando video che:

- Sono sessualmente espliciti;

- Promuovono attività illegali;

- Riproducono contenuti violenti, disgustosi o scioccanti;

- Attaccano o umiliano le persone sulla base della loro etnia, religione, disabilità, sesso, età, orientamento sessuale;

- Minacciano, molestano o feriscono altri o ne violano la privacy;

- Violano il copyright.

Segnala tutti i video che violano queste norme.

Ecco i link che riguardano il progetto:

- www.youtube.com/t/community_guidelines - www.youtube.com/t/safety

- www.youtube.com/t/terms - www.youtube.com/t/privacy

- www.commissariatodips.it - www.poliziadistato.it

All'interno della pagina YouTube dedicata al progetto è possibile scaricare una copia della "YouTube Map" e visualizzare i video realizzati per supportare il progetto.